



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Modifiche ed integrazioni ai decreti 13 ottobre 2009, n. 29, 14 ottobre 2009, n. 30, 18 novembre 2009, n. 38 e 29 gennaio 2010, n. 59 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 2002 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2001 recante l’Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile pubblicato nella G.U. n. 295 del 20 dicembre 2001;
- VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2006 recante “*Modifiche all’organizzazione interna del Dipartimento della Protezione Civile*” registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2006, al Registro n. 12, Foglio n. 88;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2002 – registrato alla Corte dei conti in data 9 ottobre 2002 – con il quale si è provveduto alla individuazione delle attribuzioni degli Uffici e Servizi del Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTO il D.P.C.M. 23 luglio 2002 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, pubblicato nella G.U. n. 207 del 4 settembre 2002;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2008 – registrato alla Corte dei Conti l’8 luglio 2008 al Reg. n. 8, foglio n. 214 - con il quale al dott. Guido BERTOLASO, Dirigente di prima fascia, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Governo in carica e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 Aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio delle regione Abruzzo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 Aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di l'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 Aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO** l'articolo 6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2009, n. 3771;
- VISTO** l'articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790, che recita: "*Al fine di consentire la realizzazione, in termini di somma urgenza, di moduli abitativi provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione nei territori di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E", ed ove del caso di tipo "F", in conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'articolo 7, comma 1, del citato decreto legge n. 39 del 2009, il Commissario delegato provvede, anche*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

avvalendosi dei Sindaci dei comuni interessati, con i poteri e le procedure di cui all'articolo 2 del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, prescindendo dall'acquisizione del parere di cui al comma 3 del medesimo articolo 2, in considerazione del carattere di provvisorietà dei moduli abitativi”;

- VISTO** l'articolo 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009, n. 3833, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 1 e 3, in ordine alla vigente competenza del Capo del Dipartimento della protezione civile per la emanazione di provvedimenti relativi alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, n. 29, recante la localizzazione delle aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori (MAP), la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, e l'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 14 ottobre 2009, n. 30, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto 13 ottobre 2009, n. 29 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di l'Aquila e nel Comune di Lucoli;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 18 novembre 2009, n. 38, con il quali sono state individuate ulteriori particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di l'Aquila, ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2009, n. 3790;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 29 gennaio 2010, n. 59, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai decreti 14 ottobre 2009, n. 30 e 18 novembre 2009, n. 38 in merito all'individuazione delle particelle catastali destinate alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori e delle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare nel Comune di l'Aquila e nel Comune di Lucoli;
- CONSIDERATO** che i predetti moduli abitativi e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici distrutti o alla riparazione di quelli inagibili;
- CONSIDERATO** inoltre che alcune particelle catastali necessarie per i lavori previsti nei decreti commissariali 29/2009, 30/2009, 38/2009 e 59/2010, con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione quali gli allacci al sistema acquedottistico e fognario, devono essere meglio specificate o sostituite, e che occorre pertanto procedere all'integrazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ovvero alla modifica dei predetti provvedimenti, mediante l'aggiornamento delle aree destinate ai lavori in questione, secondo quanto indicato negli allegati n. 1 e n. 2 al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante;

ACQUISITO il parere del Sindaco della città di L'Aquila, sul cui territorio insistono le aree oggetto del presente decreto, di cui alla nota del 04.03.2010 prot. 731;

ACQUISITO il parere del Comune di Lucoli, sul cui territorio insistono le aree oggetto del presente decreto, di cui alla nota del 08.03.2010 prot. 11913;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, con nota del 02.03.2010 prot. RA/38863SQ2;

DECRETA

Art. 1

1. L'elenco delle aree di cui all'articolo 1 del decreto commissariale 13 ottobre 2009, n. 29, come modificato e sostituito dall'articolo 2 del decreto commissariale 14 ottobre 2009, n. 30 e dall'articolo 1 del decreto commissariale 29 gennaio 2010, n. 59, è modificato ed integrato secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. L'elenco delle aree di cui all'articolo 1 del decreto commissariale 18 novembre 2009 n. 38, come modificato e sostituito dall'articolo 1 del decreto commissariale 29 gennaio 2010, n. 59, è modificato ed integrato secondo quanto indicato nell'allegato n. 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
3. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso, l'accesso alle aree di cui ai suddetti allegati 1 e 2 sarà effettuato da tecnici designati dal Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'Agenzia del territorio ovvero dal Sindaco dell'Aquila e dal Sindaco di Lucoli a partire dalle ore 8.00 del giorno 15 marzo 2010.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

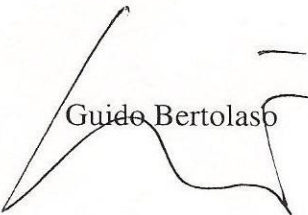
Art. 2

1. Per quanto non modificato o integrato dal presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai citati decreti commissariali 13 ottobre 2009, n. 29, 14 ottobre 2009, n. 30, 18 novembre 2009, n. 38 e 29 gennaio 2010, n. 59.

Art. 3

1. Il presente decreto verrà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e trasmesso al Sindaco di L'Aquila ed al Sindaco di Luoli per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, nonché sul sito internet del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri - www.protezionecivile.it. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione nell'albo comunale del Comune di L'Aquila e del Comune di Luoli.

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.


Guido Bertolaso

Allegato 1

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
I COLLE DI ROIO	A345	G	5
PARTICELLE 400,401,422			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
4 COLLEFRACIDO	E724		3
PARTICELLE 313			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
10 COLLEBRINCIONI	A345	A	44
PARTICELLE 813,814,815,399,426,427,436,437,438,885,853			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
18 BAGNO	A345	C	15
PARTICELLE 245,246,247,820,821,822,823			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
19a MONTICCHIO	A345	C	10
PARTICELLE 98,970,971			

Allegato 2

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
21 BAZZANO SANT'ELIA	A345	E	27
PARTICELLE 402,659			